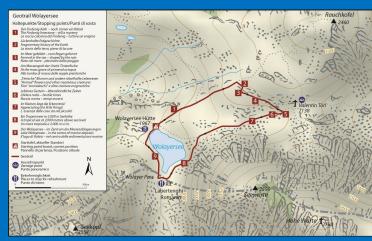
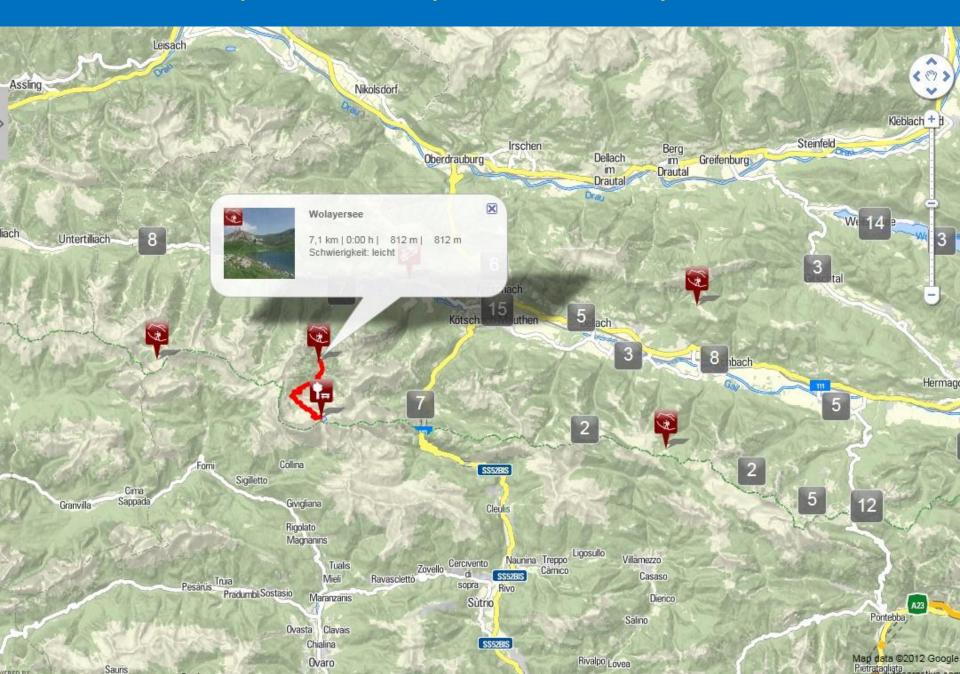
Walking in the mountains with "eyes wide open"





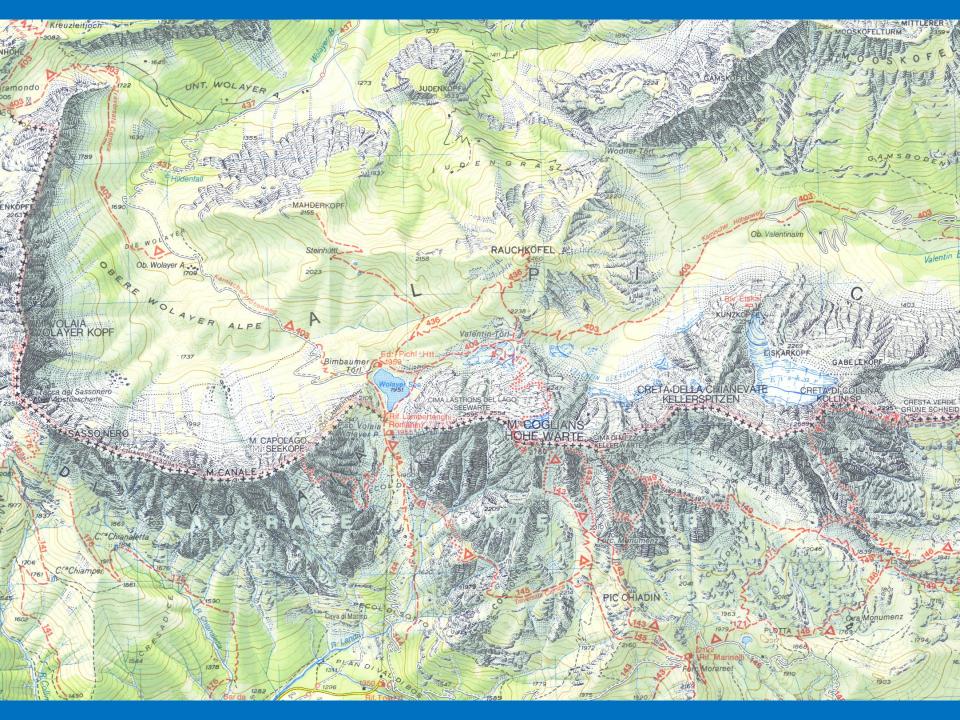


Geopark Carnische Alpen - Geotrail Wolayersee



Monte Wolaia – Wolayer Kopf





















Glaciers give origine to U shape valleys!



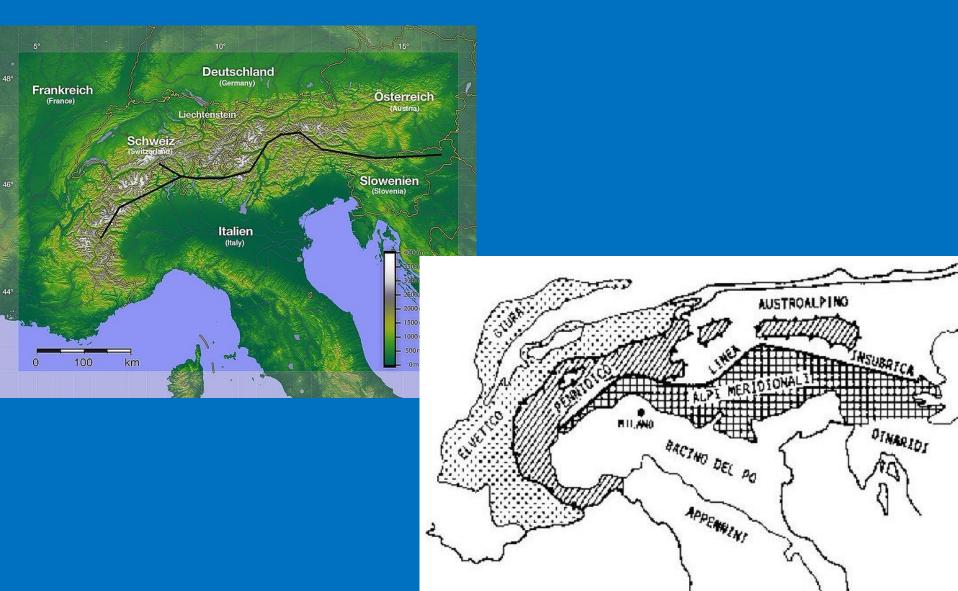




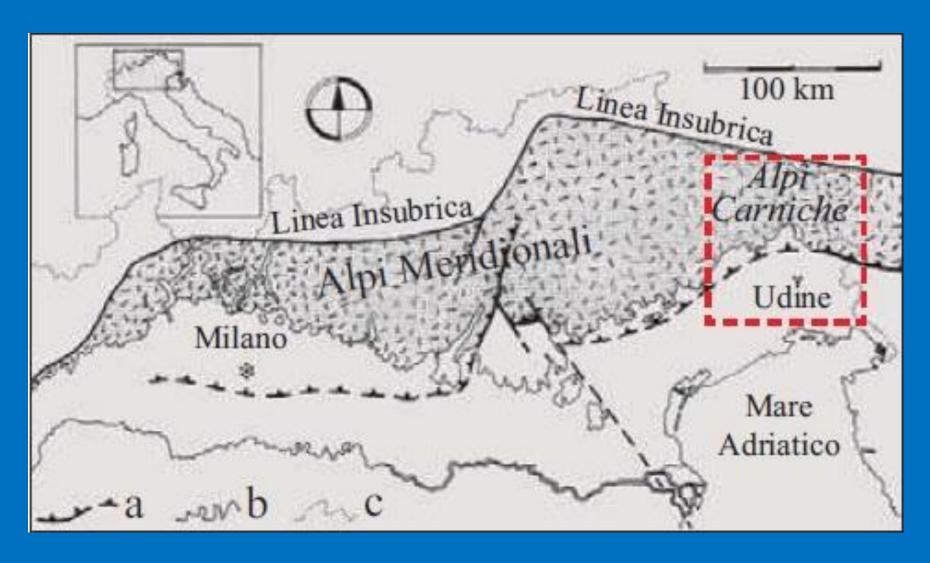
We have learnt that the landscape is the result of the modelling of water, ice, wind and gravity.

But when and how the rocks that make up this territory were formed?

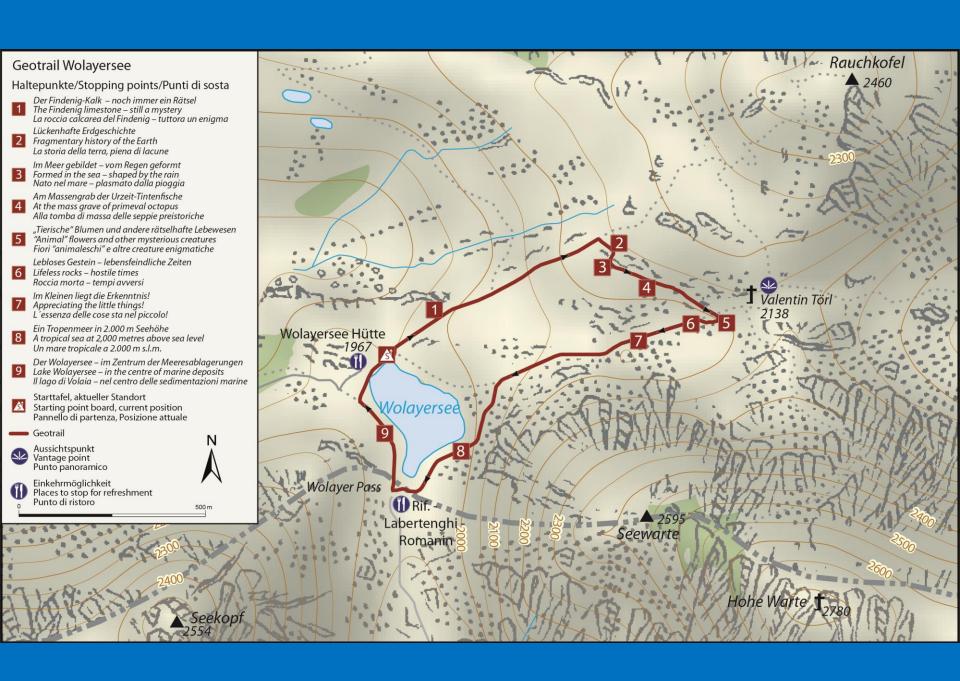
What is particular about the region in Carnischen Alpen between Italy and Austria?



What is particular about the region in Carnischen Alpen between Italy and Austria?









IL SENTIERO GEOLOGICO LAGO WOLAYERSEE

Nei dintorni del lago Wolayersee affiorano le rocce più antiche dell' intero arco alpino, che contengono fossili visibili anche ad occhio nudo. Di particolare importanza sono le pareti calcaree del Monte Coglians, della Monte Seewarte e del Monte Capolago; queste rocce sono state depositate in un mare basso nell' era devoniana (360 - 400 milioni di anni fa). Anche le rocce affioranti sui pendii meridionali della Cima Rauchkofel rappresentano depositi marini, contenenti i giganteschi ortocerati, antenati delle recenti seppie, e quindi testimoni di forme vitali esistenti milioni di anni fa.

Come arrivarci:

Birnbaum - Nostra - parcheggio Hubertuskapelle (1114 m) - a piedi lungo la strada per le malghe bassa e alta Wolayeralm - rifugio Wolayersee (1967 m). Lunghezza: Circa 6,5 km. Durata: Circa 3 ore.

Venendo dalla strada Plöckenstraße lungo la Via Alpina Südalpen-Weg 03: Parcheggio locanda Valentinalm (1205 m) - malga Alta Valentinalm (1540 m) - Valentintörl (2138 m). Lunghezza: Circa 5,5 km. Durata: Circa 2,5 ore.



Mappa di orientamento

Topographie: BEV - 2009, vervielfaltigt mit Genehmigung des BEV in Wien. T2009/SES



Itinerario: Rifugio Wolayer (1967 m) - Rauchkofelboden (2175 m) - Val Wolayer - (Passo Valentin 2138 m) - Passo Wolayer (1974 m) - Rifugio Wolayer.

Lunghezza: Circa 2,5 km.

Durata: 2-3 orc.

Pannelli

- 1: Il Wolayersee ed i suoi custodi le montagne circostanti.
- 2: Calcare, variopinto come il marmo.
- 3: In direzione delle rocce più antiche.
- 4: Gli Ortoceratidi giganti del mare paleozoico.
- 5: Animali sospesi nell'acqua come palloni - 400 milioni di anni fa!
- Scisti argillosi ed arenarie del Carbonifero

 le rocce più abbondanti delle Alpi Carniche.
- Rocce apparentemente senza vita in realtà piene di microfossili.

Panorami: Valentintörl - vista ad est e a ovest.

- 8: Crinoidi in grande quantità.
- 9: La scala del geologo.
- Una scogliera fossilizzata dell'età di circa 400 milioni di anni.
- 11: Gasteropodi e coralli.
- Un cimitero di trilobiti di un' età di 420 milioni di anni.

GEOLOGIC TIME SCALE

ERA	PERIOD	EPOCH	SUCCESSION OF LIFE
ZOIC	QUATERNARY 0-1 Million Years Rise of Man	Recent Pleato- cene	
CENO	62 Million Years Rise of Mammals	Pliocene Miccene Oligocene Eccene	



PERMIAN 50 Million Years First reptiles PENNSYLVANIAN 30 Million Years

30 Million Years
First insects
MISSISSIPPIAN
35 Million Years
Many crinoids

DEVONIAN 60 Million Years First seed plants, cartilage fish

SILURIAN 20 Million Years Earliest land animals

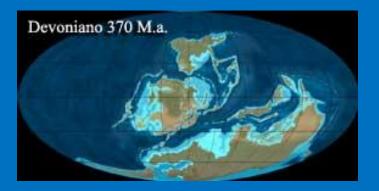
ORDOVICIAN 75 Million Years Early bony fish

CAMBRIAN 100 Million Years Invertebrate animals, Brachiopods, Trilobites

PRECAMBRIAN Very few fossils present (bacteria-algae-pollen?)



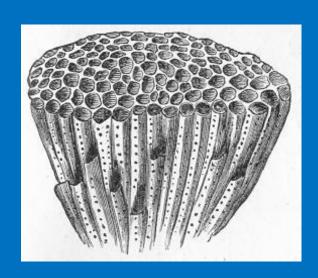
Rocks around Wolayersee formed in Paleozoic Era, more precisely in Devonian and Carboniferous periods







Favosites from Devonian period







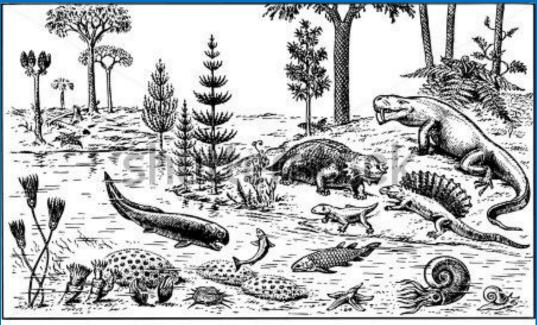


Trilobites



Hexagonaria (coral) from Coglians Mt.

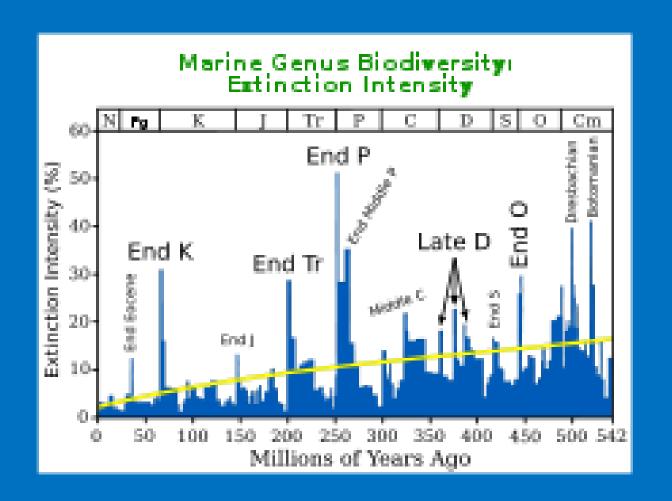
Terrestrial and marine environments from Paleozoic Era



www.shutterstock.com · 54504283



www.shutterstock.com · 54504277



In Nassfeld, a different Geotrail takes us to another geological period



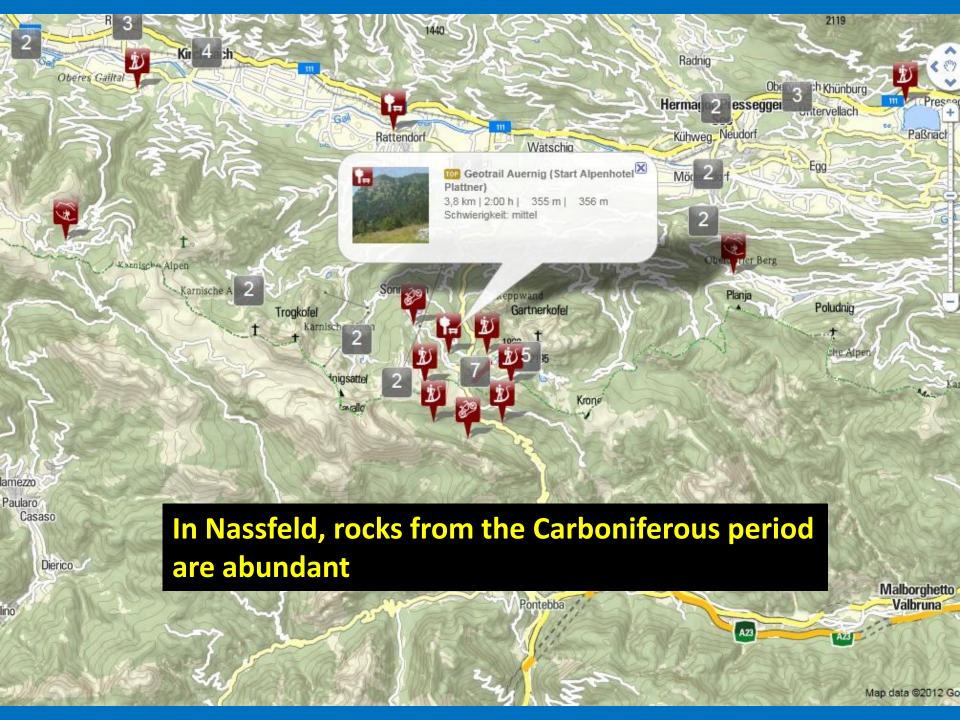
ALLA SCOPERTA DEL PARCO GEOLOGICO ALPI CARNICHE

Il parco geologico delle Alpi Carniche, che si estende su una superficie di ca. 1000 km, costituisce il punto di partenza per un viaggio nel passato del nostro pianeta. In nessun altro luogo si possono trovare simili testimonianze dei tempi remoti in un'area così limitata, ma dotata di un paesaggio ricchissimo.

Più di 70 punti di interesse tra i comuni di Feistritz (nella bassa valle della Gail) e di Maria Luggau (nella valle Lesachtal) diventano tappe da percorrere una ad una in un viaggio che porta centinaia di milioni di anni indietro nel tempo. L'escursionista incontra cascate scroscianti, gole piene di misteri, pareti rocciose verticali, quieti laghi di montagna, fossili marini, felci e tronchi antichi. Il ruolo dell'uomo è solo quello di una comparsa. Al centro dell'interesse ci sono le forze elementari della natura e le ere geologiche che trasmettono al visitatore impressioni indimenticabili.

L'avvincente storia naturale ha inizio ca. 500 milioni di anni fa. A quell'epoca le pietre più antiche di queste catene montuose giacevano ancora dall'altra parte della terra. Da allora hanno percorso una vera odissea intorno a metà del globo, passando da un clima freddo nel Periodo Ordoviciano ad un clima temperato e perfino tropico nel Devoniano. Alla fine dell'età Paleozoica, durante il Permiano, si trovavano in una zona di clima desertico. In seguito, durante il Mesozoico e il Cenozoico, la zolla continentale attraversò l'equatore e si mosse, centimetro per centimetro, verso le nostre latitudini. Durante il Pleistocene il ghiacciaio ha dato al paesaggio "l'ultimo tocco" e ca. 20.000 anni fa i ghiacci hanno cominciato a ritirarsi.



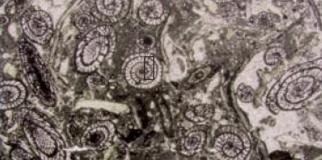




sinistra: Avanzi fossili, maggiormente brachiopodi (specie Productus e Spirifer), Formazione dell' Auernia (zona Pramollo, all'ovest del Monte Corona).

sotto: Sezione sottilissima con tagli longitudinali e trasversali da fusulini (foraminiferi unicellulari), dal banco calcareo in cima al Monte Auemia.

sotto in fonda: Le foglie del felce arborescente Pecopteris sp., da un reperto botancio sul Monte Corona.



IL SENTIERO GEOLOGICO DEL PASSO PRAMOLLO

Nella geologia dell' Arena Naturale della Carnizia il toponimo "Passo Pramollo" è equivalente all'era die carboni ed alla ricca presenza di fossili. A metà strada fra la Valle Gailtal ed il Passo Pramollo giacciono depositi del Carbonifero e altri depositi più recenti sopra quelli del Paleozoico inferiore. Si tratta di rocce caratterizzate da strati orizzontali, visibili per esempio all' Monte Auernig al confine con l'Italia o sulla parete Reppwand fino alla sommità del Monte Gartnerkofel, che consiste di rocce dolomitiche di un'età di 220 milioni di anni.

Come arrivarci: Tröpolach - strada per il Pramollo parcheggio malga Watschiger Alm.

Itinerario: Malga Watschig - Passo Kühweg -M. Kammleiten - Stazione a monte della seggiovia del M. Gartnerkofel - Stazione Funivia del M. Gartnerkofel -M. Carnizza - M. Auernig - Malga Watschig.

> Lunghezza: Circa 5 km. Durata: 4 - 5 orc.



Mappa di orientamento

Value of the state of the state

Pannelli:

- 1: Il Passo Pramollo 300 milioni di anni fa.
- 2/1: Conglomerato del Muschelkalk la roccia multicolore della regione.
- 2/2: La puntura nella montagna sondaggio per risolvere un mistero del mondo.

Vista panoramica dalla cima Kammleiten.

- La roccia principale del Monte Gartnerkofel.
- 4: Limo litificato.

Vista panoramica dal Passo Pramollo fino agli Alti Tauri.

- 5: Conglomerati quarzosi Ghiaie litificate.
- 5: Microfossili nel calcare miracoli della natura.
- 7: Lo strato con i brachiopodi.
- Il Monte Carnizza una cava del Carbonifero.
- Un tempo il Monte Auernig stava sott'acqua - testimoni di forme vitali marine del passato.
- Luago di ritrovamento di piante sul Monte Corona - impronta di una felce.



Finally: what is the geological hystory?

Two differente orogenetic events – Hercynian orogeny and Alpine orogeny – gave origin to the mountains on the border between Italy and Austria

So, the devonian and carboniferous rocks in the "Carnische Alpen" have been folded and faulted twice!!

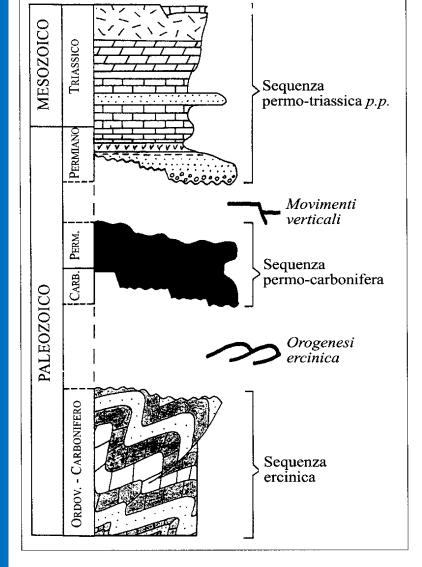


Fig. 9.2 - Lo schema mette in evidenza le tre sequenze stratigrafiche riconoscibili nelle Alpi Carniche (ercinica, permo-carbonifera e permo-triassica). Sono separate da ampie lacune (assenza di depositi per erosione e/o mancanza di sedimentazione) causate da movimenti tettonici. A questi ultimi si devono le emersioni con lo sviluppo di estese superfici erosive e la conseguente produzione delle lacune.